



Assessorat du tourisme, des sports, du commerce et des transports  
Assessorato turismo, sport, commercio e trasporti

+ COPIA CARTACEA PER  
ATI DI BONATO & LANI

ARCHIVIO DELL'AMMINISTRAZIONE  
DELLA VALLE D'AOSTA  
SERIE S. CAT. 19. FASC. 4. S.FAS. 1.  
10 MAG 2016  
Prot. n° 5832 div. SF

Réf. n° - Prot. n.

Pollein,

Alle Aziende concessionarie di  
impianti a fune  
LORO SEDI

Ai Direttori di esercizio  
LORO SEDI

e p.c. All'Associazione Valdostana  
Impianti a Fune  
[avifvda@pec.it](mailto:avifvda@pec.it)

e p.c. Alla Finaosta S.p.A.  
Servizio istruttoria e controllo  
investimenti  
[finaosta.dis@legalmail.it](mailto:finaosta.dis@legalmail.it)

**Oggetto: Ricognizione finalizzata alla valutazione dello stato di consistenza degli alberi lungo le linee di risalita degli impianti e redazione del piano di gestione forestale.**

### CIRCOLARE N. 5/2016

A seguito dell'incidente occorso nell'anno 2015 ad un impianto nella Provincia Autonoma di Bolzano, in cui la caduta di un albero in prossimità di una rulliera di ritenuta ha provocato lo scarrucolamento della fune verso l'interno, rendendo necessario il salvataggio dei viaggiatori mediante evacuazione della linea

tenuto conto di quanto contenuto nell'emanando "Decreto esercizio" in materia di ispezioni annuali, che prevede, tra l'altro, "l'individuazione delle piante a fianco della linea evidentemente instabili o che pregiudicano il regolare passaggio dei veicoli o l'evacuazione verticale"

questa Struttura ritiene necessarie, **per tutti gli impianti esistenti** la cui linea sia affiancata da piante:

- una ricognizione già durante l'estate 2016 per l'individuazione di esemplari instabili e la programmazione degli interventi conseguenti;

Département des transports  
Transports par câble  
Dipartimento trasporti  
Infrastrutture funiviarie

11020 Pollein (Ao)  
32, loc. Autoporto  
téléphone +39 0165527606  
télécopie +39 0165527676

11020 Pollein (Ao)  
loc. Autoporto, 32  
telefono +39 0165527606  
telefax +39 0165527676

[trasporti@regione.vda.it](mailto:trasporti@regione.vda.it)

[www.regione.vda.it](http://www.regione.vda.it)  
C.F. 80002270074



- la redazione di un piano di gestione forestale, da integrare nel manuale d'uso e manutenzione dell'impianto, che, per gli anni successivi, individui i controlli e gli interventi necessari per mitigare il rischio di interferenza delle piante con il regolare funzionamento dell'impianto.

Le evidenze di tale ricognizione ed il piano di gestione dovranno essere trasmessi per opportuna informazione alla SIF entro l'inizio della prossima stagione invernale 2016/2017.

Per entrambe le attività, che sono a carico della Società esercente, è possibile avvalersi della consulenza esperta di un dottore in scienze forestali.

Si precisa che, sulla base delle attività precedentemente elencate, la Società esercente avrà diritto di eseguire gli eventuali interventi di sramatura delle piante interferenti con i franchi di linea previsti dalla normativa, nonché di procedere al taglio di quelle che fossero individuate come instabili o pregiudizievoli per l'evacuazione verticale degli utenti. In quest'ultimo caso il proprietario delle piante abbattute avrà diritto al loro pagamento o, in alternativa, alla consegna del materiale. In caso di proprietà pubblica, il prezzo di stima sarà determinato dalla struttura forestazione e sentieristica, tramite il Corpo forestale della Valle d'Aosta, con la redazione di un verbale di misurazione e stima..

In ogni caso, le piante abbattute o la ramaglia conseguente le attività di sramatura non potranno essere abbandonate in loco, ma dovranno essere trasportate in una zona precedentemente concordata tra le parti e comunque facilmente raggiungibile da mezzi idonei per il loro allontanamento al fine di prevenire il rischio fitosanitario e mitigare il carico di incendio.

La vegetazione arborea tagliata in zone di difficile accesso (recupero impossibile) dovrà essere scortecciata e accatastata, in modo regolare, in loco.

**Per gli impianti di nuova costruzione**, le stesse attività appena descritte dovranno essere inserite negli accordi da stipularsi tra la Società esercente e i soggetti proprietari dei fondi interessati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto a fune di nuova realizzazione, che regolamentano in modo più ampio e completo i diritti reali connessi alla gestione dell'impianto e delle eventuali pertinenze (servitù di attraversamento, aeree, diritti di superficie).

Distinti saluti.



IL DIRIGENTE  
ing. Giuliano ZOPPO  
(documento firmato digitalmente)